

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA CREAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA – CENTRO PER LE FAMIGLIE

PREMESSO CHE:

- La L. R. n. 1/2004, all'art. 42 prevede: "al fine di sostenere gli impegni e le reciproche responsabilità dei componenti della famiglia, la Regione promuove e incentiva l'istituzione, da parte dei comuni, in raccordo con i consultori familiari, di centri per le famiglie, aventi lo scopo di fornire informazioni e favorire iniziative sociali di mutuo aiuto, inseriti o collegati nell'ambito dei servizi istituzionali pubblici dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali"
- La Regione Piemonte, con Dgr n. 25-1255 del 30 marzo 2015 ha istituito il coordinamento regionale dei centri per le famiglie, come tavolo permanente di lavoro e confronto sull'attività dei centri stessi e più in generale sulle politiche a favore delle famiglie.
- La Regione Piemonte, con Dgr n. 89-3827 del 4 agosto 2016, ha stabilito le linee guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie in Piemonte.
- L'Amministrazione Comunale con Dgc n. 377 del 24 ottobre 2019, ha approvato le linee d'indirizzo per le politiche a sostegno delle famiglie e, in particolare, sviluppando una rete di servizi volti a rafforzare l'ascolto e l'accompagnamento delle famiglie (non solo quelle in situazione di fragilità) nell'ottica del sostegno all'esercizio della genitorialità e della prevenzione al disagio minorile, anche attraverso il rilancio del progetto di "Centro per le Famiglie", in collaborazione con i servizi socio-assistenziali e sanitari dell'ASL di Alessandria;

DATO ATTO CHE:

Il centro per le famiglie nella città di Casale Monferrato è già stato parzialmente avviato dal Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL.

Con Dgc n. 367 del 15 ottobre 2019 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di sviluppare ulteriormente il progetto, individuando nei locali dell'ex Oratorio di via Magnocavallo 11 – primo piano la sede idonea per il "Centro per le famiglie".

CONSIDERATO che il Comune di Casale Monferrato intende procedere alla ricerca di partner, da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L. 241/90).

ATTESO che è intenzione del Comune di Casale Monferrato individuare soggetti terzi, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale dei servizi, iniziative, attività da realizzare che le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nonché in grado di reperire finanziamenti pubblici per la realizzazione di progetti specifici.

PRESO ATTO che sui temi delle politiche per le famiglie è possibile reperire finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di progetti specifici e che i partner che il Comune intende selezionare devono essere in grado di garantire assistenza ed operatività nel reperimento di detti finanziamenti a livello europeo, nazionale e locale, su fondi pubblici e privati.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Comune di Casale Monferrato indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

1. OGGETTO

Il Comune di Casale Monferrato, in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche per la famiglia, intende, mediante il presente avviso pubblico, rendere nota la propria volontà di procedere all'individuazione di uno o più partner per la co-progettazione e la creazione di un sistema integrato di politiche per la famiglia – centro per le famiglie.

Il presente avviso indica, oltre ai criteri di selezione, un termine per la presentazione delle candidature, riportato al successivo art. 5.

Ciascun organismo selezionato a seguito del presente procedimento dovrà operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di co-progettazione, che nella fase di realizzazione del progetto.

I rapporti di partenariato pubblico-privato e/o di collaborazione con ciascun organismo selezionato, derivante dal presente avviso, avranno una durata massima pari a 36 mesi e potranno essere rinnovati una sola volta.

2. AMBITI PROGETTUALI

L'ambito dell'intervento è quello delle politiche per la famiglia le cui linee programmatiche sono indicate nelle premesse del presente avviso e contestualmente la valorizzazione, nell'ambito delle progettualità da rivolgere ai nuclei famigliari, dei locali dell'ex Oratorio di Via Magnocavallo 11 – piano primo.

Di seguito sono indicati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni ambiti progettuali di riferimento:

- interventi a sostegno delle responsabilità genitoriali;
- attività di consulenza e di mediazione familiare;
- rapporti con associazioni ed organismi del terzo settore no profit;
- interventi rivolti a rafforzare e sostenere l'autonomia e le competenze della famiglia, favorendo il riconoscimento e l'utilizzazione delle risorse di cui dispone nella gestione dei problemi posti dalla vita familiare quotidiana;
- attività per sostenere e favorire l'aggregazione e la socializzazione tra gli adulti, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse culture;
- iniziative finalizzate ad incentivare la nascita di nuove reti formali ed informali tra famiglie e territorio e potenziare quelle esistenti;
- azioni per promuovere un contatto stabile con la realtà scolastica locale;
- interventi atti a prevenire le situazioni di disagio familiare.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione.

Il Comune di Casale Monferrato si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla azioni successive anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale rispondente agli specifici fabbisogni territoriali, così come individuati dal proponente.

Terminata la fase di co-progettazione oggetto del presente avviso, il Comune si riserva – a suo insindacabile giudizio – di stabilire gli interventi, le attività e le successive azioni tenuto conto delle proposte selezionate in fase di candidatura.

Le azioni, i servizi, gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con l'acquisizione delle relative risorse finanziarie.

Sono ammessi anche progetti per i quali non siano previsti appositi trasferimenti finanziari (es. progetti realizzati con esclusivo apporto di volontari).

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso, gli enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 che qui si riporta integralmente: *“Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”.*

4. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. Requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi:

- a) in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- g) in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi

previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. Requisiti di capacità tecnica dell'ente proponente: Possedere una comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore delle politiche per la famiglia.

3. Ulteriori requisiti:

- a) Disponibilità di una sede operativa nel territorio della Regione Piemonte;
- b) Disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (o impegno ad attivarla in caso di aggiudicazione).
- c) Essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso e nelle more dell'istituzione del registro unico nazionale del terzo settore previsto dal D.Lgs.117/2017, in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (art. 101, comma 3 del D.Lgs. 117/2017).

5. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura, a pena di esclusione, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere redatta in modo completo in tutte le sue parti, secondo il fac-simile di cui all'Allegato 1, in forma dichiarazione resa ai sensi del D.PR. n. 445 del 28.12.2000, firmata dal legale rappresentante del proponente. In caso di raggruppamento, tutti i legali rappresentanti della costituenda ATS dovranno dichiarare il possesso dei requisiti.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Proposta di progetto, di cui al successivo art. 7, in formato pdf, firmato dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti l'ATS;
2. Copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
3. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso;
4. Scheda contenente l'elenco delle convenzioni, contratti, protocolli di intesa ed accordi di programma con enti pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere e che ritiene opportuno segnalare;
5. Scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale, con organigramma gestionale e con individuazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. Iscrizione a registri regionali, accreditamenti per la formazione, per i servizi al lavoro, certificazioni di qualità ISO, ecc);
6. Curriculum dell'organismo proponente la propria candidatura, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/autorità di gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e azioni assegnate.

Tutta la documentazione afferente il soggetto proponente dovrà essere prodotta, a pena di inammissibilità, previa apposizione di firma del legale rappresentante.

L'istanza e i relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 12:00 del giorno 7 gennaio 2020** al seguente indirizzo:

Comune di Casale Monferrato
Ufficio Protocollo
via Mameli, 10
15033 Casale Monferrato (AL)

Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse dalla selezione.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

La documentazione sottoscritta ai sensi del D.P.R n. 445/2000, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere trasmessa in un unico plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura “**ATTENZIONE NON APRIRE Nome beneficiario - domanda di partecipazione all’avviso pubblico Co-progettazione Politiche per la famiglia**”.

All'interno del plico dovrà essere fornito supporto digitale contenente l'acquisizione (mediante scansione dei documenti cartacei) in formato elettronico di tutta la documentazione trasmessa. La proposta progettuale, dovrà essere trasmessa anche in formato “.doc”. In caso di discordanze tra le due versioni farà fede quella cartacea.

6. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto, a pena di esclusione, dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato al precedente art. 2 “Ambiti progettuali” e redatta nel rispetto delle indicazioni previste dal citato Avviso Pubblico.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di co-progettazione.

Il Comune di Casale Monferrato esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della *governance* e l'integrazione tra servizi pubblici e del privato sociale, la complementarità tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici e privati comunitari, nazionali e regionali.

Le proposte progettuali dovranno prevedere una durata non superiore a 36 mesi, eventualmente rinnovabili una sola volta.

7. COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione Comunale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente avviso saranno aperti in seduta pubblica dalla Commissione nominata ai sensi del presente avviso, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione Comunale, alle ore 11.00 del giorno 8 gennaio 2020 – presso il Comune di Casale Monferrato, Sala Guala, Via Mameli n. 10, Casale Monferrato (AL).

Alla seduta potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale, ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- a. Pervenute oltre il termine stabilito al precedente art. 5;
- b. Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 3 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 4 del presente Avviso.
- c. Prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;
- d. Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 5 del presente Avviso;
- e. Prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione per la quale è richiesta;
- f. Prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute riservate, applicando i criteri riportati al successivo art. 8 del presente Avviso.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito e all'individuazione dei soggetti vincitori della presente procedura, da sottoporre alla successiva approvazione.

Non saranno giudicate meritevoli ed ammissibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 70/100.

L'Amministrazione potrà avviare le successive fasi di co-progettazione e addivenire ai conseguenti rapporti di partenariato e/o di collaborazione solo con i soggetti le cui proposte avranno riportato il suddetto punteggio minimo.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata sulla base di quanto disposto al precedente art. 7. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

CRITERIO	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>1. Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (testimoniata da convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati)</i>	<i>Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc. con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 8</i>	8
<i>2. Esperienza dell'organismo candidato al partenariato (con particolare riferimento a progetti, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali, pubblici o privati)</i>	<i>Due punti per ogni progetto inerente le tematiche dell'avviso fino ad un massimo di 22</i>	22
<i>3. Qualità complessiva della proposta progettuale</i>	<i>Valutazione di merito secondo quanto di seguito esplicitato</i>	30

<i>4. Rispondenza degli obiettivi generali e specifici alle finalità dell'avviso</i>	<i>Valutazione di merito secondo quanto di seguito esplicitato</i>	<i>10</i>
<i>5. Efficacia ed adeguatezza della metodologia proposta</i>	<i>Valutazione di merito secondo quanto di seguito esplicitato</i>	<i>15</i>
<i>6. Coerenza, completezza ed efficacia delle misure di rendicontazione, monitoraggio, diffusione dei risultati raggiunti</i>	<i>Valutazione di merito secondo quanto di seguito esplicitato</i>	<i>15</i>

Nella valutazione di merito, il punteggio è attribuito tenendo in considerazione la capacità di approfondimento dei temi trattati, il grado di dettaglio e completezza dell'elaborato, i contenuti proposti, le soluzioni adottate, la rispondenza agli obiettivi ed alle finalità che contraddistinguono il progetto.

9. NORME DI SALVAGUARDIA

Per la partecipazione al presente avviso non è previsto alcun compenso, indennizzo e/o rimborso anche in caso di avvio della co-progettazione e/o della formalizzazione del successivo accordo di partenariato e/o di collaborazione.

La presentazione della manifestazione di interesse alla coprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro per le eventuali richieste di finanziamento, anche in relazione alle eventuali quote di cofinanziamento di cui il Comune risulterebbe onerato.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.

Si procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile (ossia che abbia ottenuto almeno 70 punti di valutazione).

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

10. PUBBLICITA'

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata nel sito internet del Comune di Casale Monferrato <http://www.comune.casale-monferrato.al.it/> (sezione "amministrazione trasparente").

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è il Dr. Riccardo Barbaro – Dirigente del Settore Politiche Socio Culturali del Comune di Casale Monferrato.

Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo: giovSPORT@comune.casale-monferrato.al.it

12. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

13. RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla disciplina recata al Tit. VII del D.Lgs. 117/2017.

IL DIRIGENTE SETTORE
POLITICHE SOCIO CULTURALI
(Dr. Riccardo Barbaro)

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA CREAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA – CENTRO PER LE FAMIGLIE

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di _____ dell'organismo _____

CHIEDE

Di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso Pubblico in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

1. Di essere nato a _____, (___), il _____;
2. Di essere residente a _____ (___), in via _____, n. __, Cap _____, C.F. _____
3. Di rivestire la qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo denominato _____, avente la seguente natura giuridica (associazione) C.F. _____, P. IVA, _____
4. Che il sopra indicato Organismo _____ ha sede legale a _____ (___), in via _____, n. __, Cap _____, Tel _____, Fax _____, PEC _____, e-mail _____
5. (Sbarrare la seguente voce se non interessa) Che gli altri amministratori del sopra indicato Organismo _____ muniti del potere di rappresentanza legale sono i seguenti:
 - Sig. _____, nato a _____ (___), il _____, C.F. _____;
 - Sig. _____, nato a _____ (___), il _____, C.F. _____;

- Sig. _____, nato a _____ (___), il _____, C.F. _____;
6. Di conoscere pienamente l'Avviso di cui alla presente candidatura e di accettare le condizioni in essi previste;
 7. Di non essere incorso nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
 8. Di non essere incorso in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
 9. Di non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 10. Di non essere incorso in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 11. Di non essere incorso in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 12. Di non essere incorso in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 13. Di non essere incorso in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 14. Di non essere incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 15. Di non essere incorso in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 16. Di non essere incorso in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 17. Di non essere incorso in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di

contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

18. Di non essere incorso in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.
19. \leq Di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata *oppure* \leq di impegnarsi a dotarsi di firma digitale e di una casella di posta elettronica certificata in caso di aggiudicazione;
20. Di avere la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte e specificatamente ubicata in _____ (___), in via _____, n. ____, Cap _____
21. Di avere una comprovata esperienza di almeno 5 anni nel settore delle politiche per le famiglie;
22. Di mettere a disposizione della realizzazione del progetto le seguenti professionalità: una risorsa con comprovata esperienza post laurea di almeno 5 anni, maturata nel settore pubblico e/o privato, nelle seguenti attività: progettazione, gestione e rendicontazione di interventi finanziati a valere su fondi europei, nazionali, regionali in particolare in ambito di formazione/istruzione e/o politiche sociali e/o politiche per le famiglie;
23. Di essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso e nelle more dell'istituzione del registro unico nazionale del terzo settore previsto dal D.Lgs. 117/2017, in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (art. 101, comma 3 del D.Lgs. 117/2017) e più precisamente nel Registro _____.

SI ALLEGA:

- Copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- Scheda contenente l'elenco delle convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma con enti pubblici e privati;
- Scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione in termini di capacità tecnico/strutturale;
- Curriculum dell'organizzazione;
- Proposta di progetto.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

Attenzione:

tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato: in tal caso la procura deve essere allegata in originale o in copia autentica.